

# Carisbo, 22,8 milioni di attivo Nel 2022 finanziati 361 progetti

## Il bilancio della Fondazione: erogati 18,1 milioni, più di quanto previsto dal piano

La Fondazione Carisbo chiude il 2022 con un avanzo d'esercizio di 22,8 milioni di euro. E porta in dote interventi sul territorio da 18,1 milioni, ben oltre i 12 milioni previsti dalle linee di indirizzo 2021-2023. Per aumentare i fondi a disposizione dei progetti del territorio selezionati (84% tramite bando), Casa Saraceni ha infatti impegnato tutto il fondo per l'attività erogativa derivante dal risparmio fiscale (ex Ires) registrato nel 2021 per, appunto, circa 6 milioni.

Il risultato decisamente positivo, malgrado il generale contesto economico precario, è testimoniato dal bilancio di missione e da quello di esercizio del 2022, approvati ieri dal collegio di indirizzo della Fondazione. I documenti danno conto, rispettivamente, dell'impatto sociale delle attività sul territorio e della gestione economico-finanziaria.

«In un anno ancora caratterizzato dall'incertezza — ri-

vendica il presidente Paolo Beghelli — la Fondazione ha conseguito un duplice importante consolidamento, sia nella dotazione patrimoniale e nelle disponibilità finanziarie, sia nello sviluppo di nuove forme di collaborazione con gli stakeholder». «Ci affacciamo quindi — assicura il numero uno di via Farini — alle prossime linee di indirizzo triennali 2024-2026, che approveremo in autunno, con maggiore fiducia per il futuro della comunità e per lo sviluppo del territorio metropolitano».

Riepilogando, nel 2022 sono stati stanziati complessivamente 18,1 milioni, 3,1 milioni per progetti di carattere nazionale (come il fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile e il fondo per la Repubblica digitale) e 15 milioni impegnati sul territorio metropolitano. Circa 7,1 milioni (il 38,8% del totale deliberato) sono andati al settore Volontariato, filantropia e be-

neficenza 5,9 milioni (il 32,8%) ad arte e beni culturali. I progetti nel campo della formazione sono stati finanziati con 1,9 milioni, mentre 3,2 milioni hanno supportato la ricerca scientifica. Nel complesso, casa Saraceni ha sostenuto la realizzazione di 361 interventi nel Bolognese.

«Nonostante la volatilità che ha caratterizzato i mercati finanziari nel corso del 2022, — spiega il segretario generale della Fondazione, Alessio Fustini — il raggiungimento di uno stabile equilibrio tra le politiche di prudenza gestionale e la dinamicità della gestione patrimoniale continua a produrre risultati positivi». Il valore contabile dell'attivo finanziario si attesta al 31 dicembre 2022 a 1,2 miliardi di euro, a 1,4 miliardi di euro a valori di mercato. Il patrimonio netto di casa Saraceni ammonta a 902 milioni, in crescita di 8,1 milioni di euro, mentre i proventi ordinari e

straordinari si attestano a oltre 40 milioni. Per quanto riguarda gli investimenti in portafoglio, si registrano svalutazioni per complessivi 5,5 milioni di euro per il necessario allineamento dei titoli, specie quotati e non immobilizzati, al valore di mercato. I fondi per l'attività erogativa, praticamente il «tesoretto» a garanzia degli impegni futuri crescono a 14,2 milioni di euro.

**Luciana Cavina**

luciana.cavina@rcs.it

**1,4**

Il valore di mercato dell'attivo finanziario ammonta a 1,4 miliardi

**14,2**

I fondi per l'attività erogativa a garanzia degli impegni futuri crescono a 14,2 milioni



**Beghelli**

In un anno ancora caratterizzato dall'incertezza la Fondazione ha conseguito un duplice importante consolidamento



Peso:30%